

Comunicato n. 4 - 2024**Roma, 28 febbraio 2024**

Ai rappresentanti provinciali e ministeriali del SI.N.PRE.F.

Ai delegati dell'Assemblea nazionale del SI.N.PRE.F.

Ai colleghi della carriera prefettizia

IMPORTANTI NOVITA':

approvato il D.L. recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del PNR"

Cari colleghi,

nello scorso Consiglio dei Ministri è stato approvato un Decreto Legge recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*", il quale contiene importanti novità che riguardano direttamente l'Amministrazione dell'Interno e che riteniamo doveroso condividere con ognuno di voi.

In primo luogo, lo schema di Decreto Legge, nell'ambito di misure finalizzate a rafforzare l'attività di supporto agli Enti Locali, prevede **l'istituzione di una "cabina di coordinamento" presso ciascuna Prefettura-U.T.G.**, presieduta dal Prefetto o da un suo delegato, che dovrà definire un piano di azione per l'efficace attuazione dei programmi e degli interventi previsti dal PNR in ambito provinciale e con compiti di monitoraggio – per il vero già attribuiti ai Prefetti dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77.

Parallelamente, nell'ambito di misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari di misure PNR e dei soggetti attuatori, vi sono altre due disposizioni di assoluto rilievo.

Da un lato è prevista la riduzione di un anno del periodo utile di effettivo servizio in carriera - per i viceprefetti aggiunti - per essere ammessi alla valutazione comparativa per il passaggio alla qualifica di viceprefetti che, pertanto, **da 9 anni e 6 mesi diventa di 8 anni e 6 mesi.**

Dall'altro il "blocco" fino al 31 dicembre 2025 di comandi, distacchi e assegnazioni per il personale contrattualizzato, dirigenziale e non, dell'Amministrazione dell'Interno verso altre pubbliche amministrazioni, eccettuando quelli in corso e quelli in favore di organi costituzionali.

Si tratta di un quadro normativo composito e per certi aspetti innovativo, che richiede un'immediata, preliminare ma attenta riflessione sulla sua portata applicativa e sulle ricadute che può avere sulla complessiva organizzazione della nostra Amministrazione.

Valutando, per così dire “a freddo”, le misure che vi abbiamo illustrato, se per un verso è vero che l’istituzione delle “*cabine di coordinamento*” valorizza notevolmente le Prefetture in coerenza con la loro *mission* di presidi governativi sul territorio, per altro verso si tratterebbe di un incremento delle funzioni prefettizie – già plurime ed eterogenee – che, alla luce della nota situazione di grave carenza di organico, rischia di diventare un ulteriore aggravio e non già un’opportunità importante per il Paese se, a ciò, non si accompagnano scelte organizzative precise, ossia adeguate politiche del personale volte a rafforzare subito i nostri uffici sul territorio.

D’altro canto, senza un disegno organizzativo chiaro e risolutivo, anche le norme che bloccano le fuoriuscite verso altre amministrazioni e che anticipano i tempi necessari per la promozione a viceprefetto, per quanto si tratti di misure comprensibili ed in parte condivisibili, rischiano di essere una mera “cura palliativa” e non realmente utili per sostenere fattivamente i colleghi sul territorio ad affrontare le impegnative sfide del PNRR.

Il Sinpref, per parte sua, continuerà a monitorare gli sviluppi applicativi di queste importanti novità, con spirito analitico e costruttivo e mettendoci impegno e dedizione, perché ad essere “facili profeti” in fondo è semplice, la vera sfida è contribuire a costruire il presente della nostra Amministrazione e a proiettarla verso il futuro e, noi, continueremo a farlo.

Di questo, e di tanto altro, discuteremo insieme il prossimo 19 aprile 2024, quando si terrà l’Assemblea elettiva straordinaria dei delegati del Sinpref.

Un caro saluto a tutti,

Il Consiglio Esecutivo
del Sinpref